

## Sting: un tour mondiale che passa dall'Italia

**Pubblicato:** Giovedì 20 Maggio 2010

**Sting, accompagnato dalla Royal Philharmonic Concert Orchestra**, proseguirà il suo tour mondiale in Europa e Regno Unito il prossimo autunno. Il **Symphonicity tour**, che partirà da Vancouver il 2 giugno e proseguirà in Nord America per diversi concerti – già sold-out – per tutta l'estate, vedrà Sting esibirsi nei suoi brani più famosi ri-arrangiati in chiave sinfonica. La Royal Philharmonic Concert Orchestra sarà diretta dal Maestro Steven Mercurio (Pavarotti, Bocelli).

Il tour europeo partirà il 3 settembre dal Konserthus di Oslo e continuerà il 5 settembre al Royal Theatre di Copenhagen. Il 5 ottobre Sting, accompagnato dalla Northern Sinfonia Orchestra, si esibirà in una performance speciale alla Sage Hall di Newcastle, sua città natale. Sono inoltre confermati un concerto alla prestigiosa Royal Albert Hall di Londra (1° ottobre) e tre show in Italia – **il 25 ottobre al Teatro Verdi di Firenze, il 2 novembre al Teatro degli Arcimboldi di Milano e il 10 novembre a Roma presso l'Auditorium Parco della Musica, Sala Santa Cecilia** (per la rassegna 'It's Wonderful' dell'Accademia di Santa Cecilia). A settembre il tour farà inoltre tappe a Stoccolma, Helsinki, Berlino, Colonia e Parigi, per poi toccare Dublino, Nantes, Anversa, Amburgo, Francoforte e Stoccarda in ottobre; nel mese di novembre verranno infine aggiunti concerti a Torino e Vienna.

I più grandi brani di Sting – scelti da una lunga e illustre carriera che ha prodotto numerosi album multi platino, un'incredibile lista di canzoni che hanno raggiunto il numero uno delle classifiche mondiali, innumerevoli premi e riconoscimenti, e la sbalorditiva cifra di quasi 100 milioni di dischi venduti in tutto il mondo – verranno re-interpretati in chiave sinfonica con gli strumenti orchestrali di Jorge Calandrelli, David Hartley, Michel Legrand, Rob Mathes, Vince Mendoza, Steven Mercurio, Bill Ross, Robert Sadin, e Nicola Tescari. La scaletta, creata appositamente per questo tour, comprenderà alcuni dei pezzi preferiti dai fan di Sting, tra cui "Roxanne", "Next To You", "Every Little Thing She Does Is Magic" e "Every Breath You Take", oltre naturalmente ai brani più famosi della sua carriera da solista, "Englishman in New York", "Fragile", "Russians", "If I Ever Lose My Faith in You", "Fields of Gold" e "Desert Rose."

In occasione dell'attesissimo tour di Sting, **quest'estate l'etichetta Deutsche Grammophon pubblicherà il CD Symphonicities**. Il nuovo lavoro discografico vuole essere una celebrazione dell'esperienza del concerto live. Il primo singolo, "Every Little Thing She Does Is Magic", sarà disponibile in digitale dal 24 maggio. L'album comprenderà alcuni brani dal grande repertorio dei Police, tra cui "Roxanne" e "Next To You", e le canzoni più rappresentative della carriera da solista di Sting, tra cui "Englishman in New York", "I Burn for You", "Why Should I Cry for You" e "She's Too Good For Me". Symphonicities è prodotto da Rob Mathes e Sting, e mixato da Elliot Scheiner (Steely Dan, Fleetwood Mac) e Claudius Mittendorfer (Interpol, Franz Ferdinand).

L'interesse di Sting per la collaborazione orchestrale è iniziato nel 2008, in seguito ad un invito ad esibirsi con la leggendaria Chicago Symphony Orchestra. Dopo aver rielaborato alcuni brani del suo immenso repertorio, Sting si è esibito insieme all'orchestra in una performance che gli ha lasciato un segno indelebile. Pronto ad esplorare nuove possibili collaborazioni sinfoniche, Sting si è dimostrato assolutamente entusiasta quando la Philadelphia Orchestra gli ha chiesto di unirsi a loro in una performance per la commemorazione del 153esimo anniversario dell'Academy of Music.

«Le esibizioni con la Chicago Symphony Orchestra e la Philadelphia Orchestra hanno rappresentato

entrambe momenti importantissimi della mia carriera. Sono felicissimo di questa nuova occasione di andare in tour con la Royal Philharmonic Concert Orchestra: sarà come avere una nuova tavoletta di colori musicali con cui lavorare e quindi re-inventare le canzoni che hanno rappresentato i miei concerti dal vivo per oltre trent'anni", ha commentato Sting».

La Royal Philharmonic Concert Orchestra già accompagnato diversi artisti di fama internazionale, tra cui nomi illustri della musica lirica come Andrea Bocelli, Bryn Terfel, Renée Fleming, Kiri Te Kanawa e il defunto Luciano Pavarotti, ma anche icone della cultura pop come Burt Bacharach, George Benson, Michel Legrand, Diana Krall, Tina Turner e Randy Newman. L'orchestra di 45 elementi accompagnerà l'intero tour nordamericano.

Sting sarà inoltre accompagnato da un quartetto composto da Dominic Miller (chitarrista di Sting da lungo tempo), David Cossin (specialista in diverse percussioni in campo di musica sperimentale, oltre che membro della Bang on a Can All-Stars), Jo Lawry (voce) e Ira Coleman (basso).

La prima avventura discografica di Sting nel mondo della musica classica è stata con l'album di successo *Songs from the Labyrinth*, un'interpretazione con liuto della musica del compositore del Sedicesimo secolo John Dowland, pubblicato dalla Deutsche Grammophon nel 2006. Dopo aver terminato il tour mondiale che ha segnato l'attesissima reunion dei Police, Sting è tornato a dedicarsi alla sua grande passione per la mescolanza di generi musicali con la recente pubblicazione di *If On A Winter's Night...*, debuttato al numero 1 della classifica classica di Billboard.

Il tour è organizzato da Live Nation e prodotto da RZO Entertainment, Inc., in associazione con Universal Music Classical Management & Productions, e presentato da Xerox. «Siamo entusiasti di portare questo unico ed entusiasmante tour di Sting nel mondo», ha detto Arthur Fogel (CEO/Presidente di Live Nation Global Touring). «I nuovi arrangiamenti, uniti ai magnifici testi e musiche di Sting, daranno sicuramente vita ad una magica serata di musica».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it